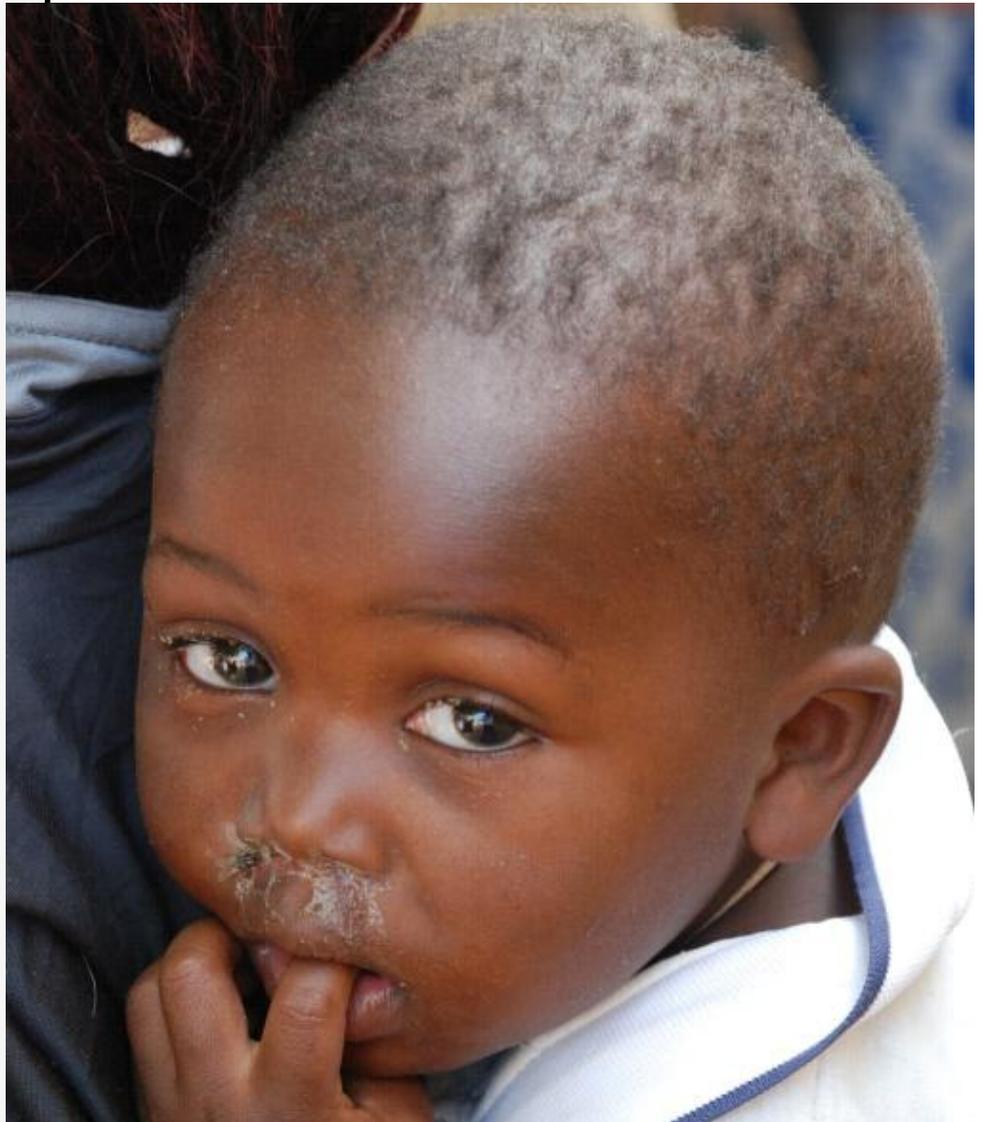


Per una Santa PASQUA

Siate intransigenti sul dovere di amare. Non cedete, non venite a compromessi, non retrocedete. Ridete in faccia a coloro che vi parleranno di prudenza, di convenienza, che vi consiglieranno di “mantenere il giusto equilibrio”, questi poveri campioni del “giusto mezzo”. E poi, soprattutto, credete nella bontà del mondo. Nel cuore di ogni uomo vi sono dei tesori prodigiosi d'amore; sta a voi scoprirli. La più grande disgrazia che vi possa capitare, è di non essere utili a nessuno, è che la vostra vita non serva a nulla. Siate fieri ed esigenti. Coscienti del dovere che avete di costruire la felicità per tutti gli uomini, vostri fratelli, non lasciatevi sommergere dalle sabbie mobili delle velleità o dei “non è possibile”. Lottate a viso aperto. Denunciate ad alta voce. Non permettete l'inganno attorno a voi. Siate voi stessi e sarete



Buona Pasqua

In questo numero:

| | |
|---|---|
| - Per una Santa Pasqua Messaggio alla Gioventù del mondo - R. Follereau 1961 | 1 |
| - Venerdì Santo: L'Ora dei Poveri - I Vantaggi Fiscali - le attività per i malati di lebbra in Niger e Mali | 2 |
| - AIUTACI — Ogni contributo è importante - Sostegno a distanza 2008 - 2009 - Vuoi Aiutarci - Investi in Solidarietà | 3 |
| - VOGLIO VIVERE: Aiutaci anche tu - 5xmille AIUTACI!!! | 4 |

VENERDI' SANTO L'ORA DEI POVERI

Da 66 anni, su iniziativa di R. Follereau, celebriamo "L'ORA DEI POVERI". Tutti sono invitati ad offrire un'ora della propria vita, del proprio salario o reddito per soccorrere i più deboli, i malati, per aiutare gli ospedali, i dispensari, le scuole. Poco importa la classe, la razza, la religione. E' un invito a mobilitarci, **Venerdì 10 aprile 2009**, per partecipare anche noi allo "Sciopero dell'Egoismo", facendo la donazione di un'ora della nostra vita ai più sofferenti e deboli del Madagascar. In piena guerra, nel 1943, Raoul Follereau lanciava ai francesi e al mondo intero questo appassionato invito :

"Alla tragicità delle ore che abbiamo vissuto, si aggiunge oggi, per tutti coloro che pensano e che amano, l'assillante visione del crudele corteo che segue ogni guerra e ne prolunga gli effetti funesti.

Miseria, rovina e decadimento, felicità stroncate, speranze sfiorite; chi dunque è capace ora di ricostruire, di confortare, di amare?

Abbiamo pensato che se si consacrasse alla pace, alla serena tranquillità di tutti, una parte, molto piccola, di ciò che gli uomini hanno sprecato in sangue, genio, lavoro e denaro per uccidersi a vicenda e per distruggere, si sarebbe fatto un gran passo sulla strada della redenzione umana.

...Dare un'ora all'anno – o più – ai poveri, è anzitutto dedicare loro un momento della nostra vita, pensare ad essi, consacrare loro il nostro lavoro. L'ora dei Poveri non è un'elemosina, ma un atto fraterno in cui i ricchi non si distinguono dai poveri se non per la possibilità che hanno, nello stesso tempo, di fare più bene....Fate che quest'Ora benedetta non cessi mai di suonare nel mondo, e che in ogni minuto della vita vi siano sulla terra delle creature che abbiano rinunciato per un istante all'egoismo, all'odio, all'invidia e che lavorino nella gioia per soccorrere, guarire, consolare....L'Or dei Poveri è di portata universale e missionaria. Non può fare distinzione tra gli uomini, siano essi credenti o non credenti. Basta che siano bisognosi e che si possa sollevarli.....

Un'ora all'anno? Chi non vorrà donarla?

Questa è l'opera che vi invitiamo a compiere con noi. Per il bene che farete agli altri e per la pace che questo gesto vi porterà...

I VANTAGGI FISCALI

Ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 35 del 14 marzo 2005, convertito in Legge con L. n. 80 del 14 maggio 2005: **le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società, in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art. 10, commi 1, 8 e 9 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 Euro annui. Ai fini fiscali, per godere dei benefici, occorre conservare per 5 anni la ricevuta del CCP o del bonifico bancario che dimostri il versamento effettuato.**

CURA DEI MALATI DI LEBBRA

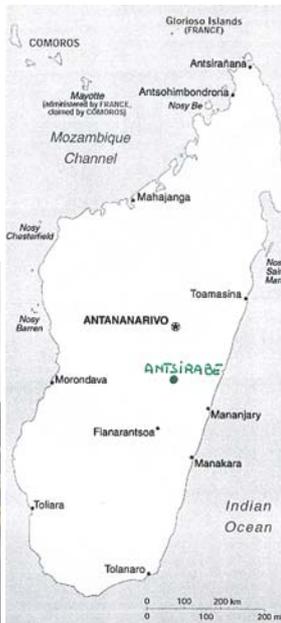
Sviluppo delle attività chirurgiche del C.A.L di Niamey, Niger.

Voglio Vivere si è impegnata tramite l'Unione internazionale delle Associazioni Follereau a sostenere il piano di azione di riabilitazione funzionale del malato della lebbra condotto dal Dr Abdoul Touré a Niamey in Niger in 3 anni con un contributo di 25.000 euro complessivi, di cui abbiamo versato i primi 15.000 euro per i lavori previsti nel 2007 e 2008. **Per il 2009 dobbiamo ancora garantire un contributo di 10.000 €.**

CONCLUSA la Ristrutturazione e riabilitazione del Padiglione dei Malati di Lebbra al CNAM a Bamako, Mali (costo complessivo 25.000 euro)

Il Centro Nazionale di appoggio alla lotta contro la lebbra (ex-istituto Marchoux) è un edificio pubblico annesso al Ministero della Salute. La Fondazione Raoul Follereau di Parigi, dopo avere sostenuto la riconversione di questo Centro storico della lotta contro la lebbra, continua il suo sostegno alle attività del servizio di leprologia ed alla cura dei malati ricoverati. L'associazione VOGLIO VIVERE ha finanziato i lavori di riabilitazione del Padiglione, punto di riferimento in Mali della lotta contro la lebbra, grazie al generoso contributo di una benefattrice che ha partecipato all'inaugurazione del Padiglione il 1 marzo 2009 durante le celebrazioni della Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra alla presenza del Capo dello Stato e delle autorità maliane.

**AIUTACI, OGNI
CONTRIBUTO,
ANCHE IL PIU'
PICCOLO, E'
IMPORTANTE !**



Sostegno a distanza 2008-2009

Voglio Vivere da alcuni anni è impegnato a sostenere l'iniziativa di Suor Romana Lo Cicero, indirizzata ad assicurare un'adeguata alimentazione, la scolarizzazione ed un'assistenza sanitaria a 70 bambini senza genitori. Dall'Orfanatrofio ci hanno scritto: "...abbiamo ricevuto da parte vostra la somma di 6.690 euro pari a 15.639.669,60 AR (moneta locale). Questi fondi sono stati destinati come previsti dal quadro di previsione spese. 70 bambini orfani hanno avuto la fortuna, grazie a VOI di poter studiare ed aver assicurato il pranzo di mezzogiorno e la fornitura scolastica per il 2008/2009. Con questi elementi abbiamo potuto assicurargli dei buoni risultati scolastici e - cosa importante, preparali bene per il loro futuro. Siamo sicuri che il presente progetto ha avuto un impatto positivo. Che 70 bambini possono vivere in pieno la loro infanzia. Sappiamo anche che altri bambini stanno soffrendo ancora, vivendo nella miseria quotidiana, non possono né alimentarsi, né studiare, né ricevere una adeguata assistenza sanitaria. Certamente molto resta ancora molto da fare nei nostri villaggi e nella nostra regione per sradicare la povertà e potere arrivare ad uno sviluppo integrale di ognuno. Tenuto conto che, altri familiari - che vivono in condizioni di vita al limite della sussistenza - hanno fatto richiesta di poter usufruire del sostegno a distanza, nella misura del possibile **faciamo appello alla vostra generosità per chiedervi se vi è la possibilità di poter far beneficiare altri 30 Bambini** oltre ai 70 già, per quali già vi occupate con grande affezione. Certamente, in tutte le nostre attività, il centro si propone l'obiettivo di raggiungere l'autonomia, ma ci rendiamo conto che la strada è lunga e difficile, noi, viviamo nella speranza che con l'aiuto della Provvidenza un giorno ci arriveremo. Per il momento noi crediamo fermamente che la Provvidenza ci invia l'aiuto dei benefattori come Voglio Vivere per poter raggiungere i nostri obiettivi. **GRAZIE** a tutti voi."

**AIUTACI ANCHE TU
SOSTIENI UN BAMBINO**
Ogni bambino 100 EURO all'anno
Contributo per un mese 10 EURO

VUOI AIUTARCI CONTRO LA LEBBRA

2 Euro - coprono le spese per un mese di cura di un malato di lebbra e per bloccare la trasmissione della malattia.

24 Euro - coprono la cura completa di un anno, per guarire definitivamente la forma più grave della malattia.



Solidarietà Internazionale è la rivista del CIPSI - Coordinamento Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale". Eugenio Melandri è il direttore editoriale; Guido Barbera il direttore responsabile. L'abbonamento è proposto a soli **10 Euro**, al fine di facilitare la maggior diffusione possibile.

Chi è interessato alla rivista, può richiedere l'abbonamento versando la quota di € 10 sul Conto Corrente Postale n. 11133204, intestato a CIPSI - Coord. Iniziative Pop. Solid. Intern.le - Via Rembrandt n° 9 - 20147 Milano - **Causale: Abbonamento rivista Solidarietà Internazionale.**

- regalare un abbonamento a uno o più amici;
- ✓ inviare alla Redazione (Cipsi - Via dei Colossi, 53 - 00146 Roma Tel. 06-5414894) i nominativi di persone perché venga spedita loro una copia -saggio con proposta di abbonamento.

NON perdere questo strumento di cultura ed informazione libera.

INVESTI in SOLIDARIETA'

- ✓ **150 euro per una protesi**
- ✓ **20 euro per depurare circa 100 litri di acqua**
- ✓ **500 euro per la costruzione di un serbatoio per l'acqua**
- ✓ **50 euro per forniture di kit nutritivi composti da: cereali, fagioli, zucchero, olio contro la denutrizione dei bambini**
- ✓ **1000 euro per la costruzione di un pozzo**

"Non manca che una cosa alla mia felicità, vederla estesa a tutta la terra. Vivere, è aiutare a vivere. Bisogna creare altre felicità per essere felici!

Io sono sicuro che arriverà un giorno in cui non ci saranno più carestie, tuguri e guerre; non più bambini senza amore, né vecchi senza casa; un giorno in cui tutti coloro che vivranno avranno il diritto di vivere... E la ricompensa per noi, sarà d'aver creduto, prima di averlo visto, a questo paradiso." **R. Follereau**

VOGLIO VIVERE

E' un'associazione di cittadini che vogliono testimoniare la solidarietà nella vita quotidiana, per sostituire alle tante parole, fatti concreti in risposta ad ogni sofferenza e ad ogni emarginazione. Nata nel 1994 da un gruppo di volontariato con 40 anni di esperienza e di attività nell'aiuto ai malati di lebbra, la minoranza più sofferente ed emarginata del mondo, ha lo scopo di promuovere una cultura di solidarietà attraverso la promozione delle Opere e della testimonianza di Raoul Follereau nella " Battaglia contro la lebbra e contro tutte le lebbre " E' membro dell'Unione Internazionale delle Associazioni Raoul Follereau di Parigi.



AIUTACI ANCHE TU:

CONTO CORRENTE POSTALE – 13604137

intestato a:

VOGLIO VIVERE – ONLUS

MEMBRO UNIONE INTERNAZIONALE RAOUL FOLLEREAU

Via Roccavilla, 2– C.P. 402 - 13900 BIELLA

Conto Corrente Bancario (C/C)- numero 11/445860/1

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI – Sede Centrale

Via Gramsci, 19 - 13900 BIELLA

ABI 06090 - CAB 22300 - CIN D

IBAN IT 89 D 06090 22300 000000 445860

La continuità dell'Opera di VOGLIO VIVERE Onlus dipende anche da te. Vivi per sempre nelle opere a cui tu avrai voluto dare vita: tramite un lascito, un legato, una polizza vita. E' un atto importante, per te stesso e per coloro che ne beneficeranno.

Per contattarci:

Tel. (0039) 015.352777 – 338.9312415

e-mail presidenza@voglio-vivere.it

**5 per mille:
un tuo gesto
importante
e solidale !
90033050023
è il Codice Fiscale
Voglio Vivere Onlus**

Dona anche quest'anno il tuo contributo a Voglio Vivere, quando pagherai le tasse. Scrivi il codice fiscale 90033050023 e la tua firma nel primo riquadro a sinistra "Sostegno alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c1, lett.A, del D.Lgs. n. 460 del 1997" che troverai nei Modelli

CUD 2008 Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF PERIODO D'IMPOSTA 2007

DA UTILIZZARSI ESCLUSIVAMENTE NEI CASI DI ESERIZIO DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

| | | | |
|----------------------------|--------------------------|--|-------------------------|
| SOSTITUTO D'IMPOSTA | Codice fiscale | | PGN PLA |
| CONTRIBUENTE | Cognome | | Nome |
| DATI ANAGRAFICI | PAGANI | PAOLA | Sesso (M o F) F |
| | Data di nascita 14/07 | Comune (o Stato estero) di nascita BUDRTO | Provincia (sigla) BO |

LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO, PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

| | | | |
|---|--------------------------------------|--|----------------------------|
| Stato | Chiesa cattolica | Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno | Assemblee di Dio in Italia |
| Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi | Chiesa Evangelica Luterana in Italia | Unione Comunità Ebraiche Italiane | |

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una di dette istituzioni. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. Le quote non attribuite spettano alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.

SE SI ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

| | | | |
|--|--------------------|--|--|
| Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c.1, lett. A, del D.Lgs. n. 460 del 1997 e delle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi | | Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e della università | |
| Firma | FIRMA | Firma | |
| Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | 90033050023 | Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | |
| Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria | | | |
| Firma | | Firma | |
| Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | |

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinate dalla quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha scelta la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario.

La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno delle finalità beneficiarie.

SE SI ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

RAOUL FOLLEREAU
UNA GUERRA D'AMORE

INTRODUZIONE
CARDINALE JAVIER LOZANO BARRAGAN



"Nessuno ha il diritto di essere felice da solo", questo è lo slogan che piaceva molto a R. Follereau.

"UNA GUERRA D'AMORE. Appelli ai giovani 1961-1977" di R. Follereau raccoglie, nella loro prima traduzione italiana, gli appelli rivolti ai giovani da Raoul Follereau, a trent'anni dalla sua scomparsa. Il decisivo incontro con i malati di lebbra condusse questo "vagabondo della carità" a misurarsi con la più grande delle sofferenze umane. Proprio i malati di lebbra gli permisero di conoscere tutte quelle ingiustizie e sofferenze che papa Raoul era solito definire come le "lebbre del mondo": egoismo, invidia, disprezzo, fanatismo, ignoranza... ma la forza dell'"apostolo dei lebbrosi" sta nell'incisività dei suoi scritti, sempre attuali, nelle numerose iniziative che, grazie all'impegno continuo dell'uomo infaticabile, hanno mosso folle e coscienze, e sensibilizzato persino alcuni "grandi" interlocutori. Oggi, a combattere la sua battaglia, eredi della sua mirabile opera, sono tutti i giovani consapevoli di doversi impegnare per portare avanti il suo lavoro. Oggi, a combattere la sua battaglia, rimangono le associazioni che, con straordinario impegno, si adoperano in tutto il mondo in nome del fondatore Raoul Follereau.